

Comune di San Daniele del Friuli

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

≡ **ARCHIUR Srl** UDINE



(VIA SOPRACASTELLO)

ESCLUSIONE DALLA

VERIFICA

DELLA SIGNIFICATIVITÀ DI

INCIDENZA

SU ZSC / SIC / ZPS

INDICE

A) PREMESSA.	3
B) ZSC/SIC/ZPS DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA POTENZIALMENTE INTERESSATI. (<i>Natura 2000 data form, Irdat FVG, 2017, mod.</i>).....	5
C) IMPATTI SU SIC/ZSC/ZPS POTENZIALMENTE INTERESSATI.....	6
D) CONCLUSIONI.	7

A) PREMESSA.

La valutazione d'incidenza è il procedimento di carattere preventivo al quale è necessario sottoporre qualsiasi piano o progetto possa avere incidenze significative su un sito o proposto sito della rete Natura 2000, ovvero ZSC (Zone Speciali di Conservazione), SIC (Siti di Importanza Comunitaria), ZPS (Zone di Protezione Speciale), singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti e tenuto conto degli obiettivi di conservazione del sito stesso.

Tale procedura è stata introdotta dall'articolo 6, comma 3, della Direttiva comunitaria "Habitat" con lo scopo di salvaguardare l'integrità dei siti attraverso l'esame delle interferenze di piani e progetti non direttamente connessi alla conservazione degli habitat e delle specie per cui essi sono stati individuati, ma in grado di condizionarne l'equilibrio ambientale.

La valutazione d'incidenza si applica sia agli interventi che ricadono all'interno delle aree Natura 2000 (o in siti proposti per diventarlo), sia a quelli che, pur sviluppandosi all'esterno, possono comportare ripercussioni sullo stato di conservazione dei valori naturali tutelati nel sito.

La valutazione d'incidenza rappresenta uno strumento di prevenzione che analizza gli effetti di interventi che, seppur localizzati, vanno collocati in un contesto ecologico dinamico. Ciò in considerazione delle correlazioni esistenti tra i vari siti e del contributo che portano alla coerenza complessiva e alla funzionalità della rete Natura 2000, sia a livello nazionale che comunitario.

La Delibera di Giunta Regionale FVG n° 1323 dell'11 luglio 2014, e relativi allegati, ha:

- a)** disposto indirizzi applicativi in materia di valutazione di incidenza di piani, progetti, interventi;
- b)** illustrato indicazioni tecnico-operative per la predisposizione della documentazione relativa alle procedure in materia di valutazione di incidenza;
- c)** ritenuto di escludere dalle procedure di valutazione di incidenza, i piani e i progetti elencati nell'apposito Allegato C della Delibera.

Nell'Allegato A, articolo 2, viene specificato che *sono soggetti alla procedura di valutazione di incidenza i piani, i progetti e gli interventi così come di seguito individuati:*

- a)** *i piani la cui area di competenza comprende, anche parzialmente, uno o più S.N.2000 e che non rientrano nelle tipologie di cui all'art. 6 c.2 a) D.Lgs. 152/2006 ovvero che rientrano nell'art. 6 c.2 a), ma determinano l'uso di piccole aree a livello locale o costituiscono modifiche minori;*
- b)** *i progetti la cui area ricade, anche parzialmente, in un S.N. 2000 o con esso confinante e che rientrano nel campo di applicazione dell'art. 6 del D.Lgs. 152/2006 e della l.r. 43/1990;*
- c)** *i piani, i progetti e gli interventi di cui al punto 2.1 che in sede di verifica di significatività dell'incidenza è stato valutato che possono avere incidenza significativa sui Siti Natura 2000;*
- d)** *i piani e i progetti che rientrano nel campo di applicazione dell'art 6 D.Lgs. 152/2006 e della l.r. 43/1990, la cui area di competenza e insediamento non ricade e non è confinante con un Sito Natura 2000, ma per i quali in sede di predisposizione della documentazione per la verifica di assoggettabilità alla VAS, la*

VAS, la verifica di assoggettabilità alla VIA o la VIA sono state rilevate interferenze funzionali comportanti possibile incidenza significativa sui Siti medesimi.

(...)

Nel medesimo Allegato A, articolo 3 viene specificato, tra le altre, che il Servizio valutazioni ambientali è competente per la procedura di verifica di significatività dell'incidenza dei piani che rientrano nell'ambito di applicazione della VAS e per la procedura di valutazione di incidenza di piani, progetti e interventi.

B) ZSC/SIC/ZPS DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA POTENZIALMENTE INTERESSATI. (*Natura 2000 data form, Irdat FVG, 2017, mod.*)

Nome: **Greto del Tagliamento**; Codice: **IT3310007** (*DM 25/3/2005*).

Il sito include un'ampia porzione del corso medio del fiume Tagliamento con vegetazione pioniera a *Chondrilla chondrilloides* (Ard.) Karsten e *Leontodon berinii* (bartl.) Roth. Sono presenti alcuni lembi di prateria magra molto primitiva e saliceti pionieri di greto a salici. Da segnalare alcune specie provenienti da orizzonti superiori quali *Dryas octopetala* L. e *Knautia ressmannii* (Pach.) Brig.

Nome: **Valle del Tagliamento**; Codice: **IT3320015** (*DM 25/3/2005*).

Il Colle di Osoppo è uno dei pochi lembi oligocenici del Friuli, che affiorano con sabbie fossilifere. Nella sorgiva di Bars riaffiorano le acque del Tagliamento, riassorbite dal terreno a monte. Nell'area compresa tra queste due località troviamo ambienti profondamente diversi: quello rupestre del colle, quello steppico dei magredi e l'ambiente umido di sorgiva. Sul colle di Osoppo coesistono specie termofile mediterranee e specie microterme settentrionali. Da ricordare la zona del leccio a nord di Peonis, isola termofila di carattere relittico di specie mediterranee e illiriche. Verso il greto del Tagliamento ai magredi aperti, ottenuti dall'abbattimento dei boschi golenali, si succedono magredi intercalati a boscaglia igrofila e arrenatereti di tipo xerico. Si nota una discesa di specie montane quali *Gentiana clusii* Perr. & Song. e *Scabiosa graminifolia* L. Sui monti Cuar e Flagel si nota una successione altitudinale fra la boscaglia illirico-prealpina a *Ostrya carpinifolia* Scop. e *Fraxinus ornus* L. e la faggeta termofila. La sommità è occupata da un prato pascolo. Il sito per le sue caratteristiche ecologiche viene attribuito alla regione biogeografia alpina, anche se ricade per il 73% nella regione continentale all'interno dei 7 Km di buffer.

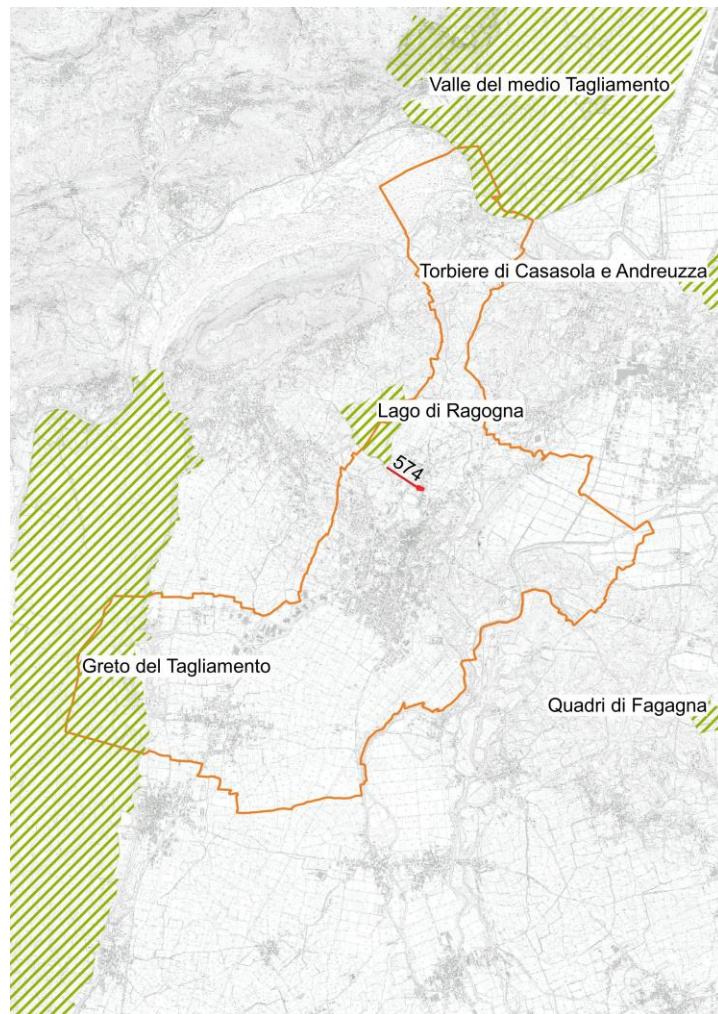
Nome: **Lago di Ragogna**; Codice: **IT3320020** (*DM 25/3/2005*).

Il sito include un lago di formazione intramorenica ed il territorio ad esso circostante. Sono presenti habitat acquatici ed umidi, fra cui alcuni prati in cui vegetano alcune specie di pregio fra le quali *Gentiana pneumonanthe* L. e *Senecio paludosus* L. Fra le specie acquatiche sono presenti *Hottonia palustris* L. e *Myriophyllum spicatum* L.

C) IMPATTI SU SIC/ZSC/ZPS POTENZIALMENTE INTERESSATI.

Si considera che:

- a) nel territorio comunale sono comprese zone protette dalla Direttiva Natura 2000;
- b) la variante al PRGC di San Daniele del Friuli ha per oggetto una specificazione normativa per un'area specifica, già classificata edificabile dal PRGC vigente;
- c) le modifiche proposte sono puntuali e distanti dai SIC, ZSC e ZPS elencati al capitolo B);
- d) i relativi impatti delle modifiche proposte dalla variante non hanno alcuna correlazione con le vulnerabilità dei SIC/ZSC/ZPS.



D) CONCLUSIONI.

La variante proposta al PRGC di San Daniele del Friuli ha per oggetto la previsione di **specificazioni normative** per un'area già classificata edificabile dal **PRGC** vigente. revisione della normativa di riferimento per il numero minimo dei posti auto a servizio della residenza, per particolari casi di intervento.

Considerando che le modifiche proposte sono non correlate con le vulnerabilità delle aree tutelate considerate, si rileva l'**assenza** di possibili **problematiche dirette o indirette**, e si conclude che, come indicato dalle *Linee guida di carattere tecnico per la redazione degli studi di incidenza (Regione FVG, 2006)*, se non vi sono evidenti o possibili incidenze del Piano sul sito/i di Natura 2000 considerato/i, non è necessario procedere alla valutazione d'incidenza su ZSC/SIC/ZPS (VINCA), ovvero si conclude che la **variante** al **PRGC** denominata via Sopracastello di **San Daniele del Friuli non** comporta **incidenza significativa** sui siti **Natura 2000** della Regione Friuli Venezia Giulia.

Inoltre come da indicazioni contenute nella Delibera di Giunta Regionale FVG n. 1323 dell'11 luglio 2014, e relativi allegati, questo elaborato rileva l'assenza di interferenze funzionali comportanti alcuna incidenza sui Siti medesimi, indi per cui si conclude che:

- a) le **aree interessate** dalle modifiche proposte dalla variante **non ricadono e non sono confinanti** con siti della rete **Natura 2000**;
- b) è improbabile che si producano effetti significativi sui siti Natura 2000;
- c) **non** sono **necessari** ulteriori **analisi** ed **approfondimenti**;
- d) la variante al PRGC denominata via Sopracastello di **San Daniele del Friuli non** deve essere **sottoposta** alla procedura di **Verifica di Incidenza** su ZSC/SIC/ZPS.